

*O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima,  
segno sacramentale della nostra conversione,  
concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo  
e di testimoniare con una degna condotta di vita.  
(Colletta, I Domenica di Quaresima)*

La Quaresima è tempo propizio per rinnovare profondamente la propria vita spirituale, è “itinerario verso la luce pasquale sulle orme di Cristo, maestro e modello dell’umanità riconciliata nell’amore” (Prefazio di Quaresima V, *La via dell’esodo nel deserto quaresimale*).

Gesù entra nel deserto dell’umanità, lo trasforma in giardino e lo irriga mediante l’acqua del Battesimo. Quest’acqua – prefigurata nel diluvio (cf. 1 Pt 3,21) – purifica dall’iniquità e diviene segno di quell’eterna alleanza che Cristo è venuto a sigillare nell’acqua, nel sangue e nello Spirito (cf. 1 Gv 5,7). Già all’inizio della Quaresima ammiriamo l’opera mirabile della redenzione compiuta da Cristo nel suo mistero pasquale; già gustiamo la gioia della remissione dei peccati e la grazia di vivere la vita nuova, conforme al progetto eterno dell’amore di Dio.

### **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

Per favorire l’ascolto del Signore che parla, potrebbe essere utile valorizzare i brevi momenti di silenzio offerti dalla liturgia, in modo particolare quelli previsti nella Liturgia della Parola (cfr. *OGMR*, 45. 56).

Anche prima della stessa celebrazione è bene osservare il silenzio in chiesa, in sagrestia e nel luogo dove si assumono i paramenti e nei locali annessi, perché tutti possano prepararsi devotamente e nei giusti modi alla sacra celebrazione (*OGMR*, 45).

Nella processione d’ingresso, accompagnata eventualmente dalle litanie dei Santi, oltre alla croce astile, si porti l’Evangelario<sup>1</sup>.

### **Monizione d’inizio**

La liturgia odierna è segnata dall’invito di Gesù: «Convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15). Mediante la *conversione* i discepoli passano dalle tenebre alla luce, lasciandosi guidare dal Padre che tutti introduce nel regno di luce del suo Figlio diletto (cf. Col 1,13). Anche Gesù si è lasciato condurre nel *deserto*, sospinto dallo Spirito, dopo aver sconfitto le insidie del Maligno: ha così compiuto il suo “esodo” ed il deserto è ritornato ad essere giardino (cf. Mc 1,12-13).

### **Atto penitenziale**

Per l’atto penitenziale si suggerisce l’adozione della seconda formula proposta dal Messale Romano (MR, p. 296).

All’inizio di questa celebrazione eucaristica,  
chiediamo la conversione del cuore,  
fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

*Si fa una breve pausa di silenzio.*

*Poi il sacerdote dice:*

Pietà di noi, Signore.

*Il popolo risponde:*

Contro di te abbiamo peccato.

*Il sacerdote prosegue:*

Mostraci, Signore la tua misericordia.

<sup>1</sup> «La domenica I di Quaresima segna l’inizio del segno sacramentale della nostra conversione, tempo favorevole per la nostra salvezza. Nella Messa di questa domenica non manchino gli elementi che sottolineano tale importanza; per es., la processione di ingresso con le litanie dei Santi. Durante la Messa della domenica I di Quaresima il Vescovo celebri opportunamente nella chiesa cattedrale o in altra chiesa il rito dell’elezione o iscrizione del nome, secondo le necessità pastorali»: *Paschalis sollemnitatis*, 23.

*Il popolo risponde:*

E donaci la tua salvezza.

*Segue l'assoluzione del sacerdote, come di consueto.*

## **Colletta**

Se lo si ritiene opportuno, per il bene spirituale dell'assemblea, è possibile utilizzare la colletta alternativa della I Domenica di Quaresima anno B (MR, p. 968).

Dio paziente e misericordioso,  
che rinnovi nei secoli la tua alleanza  
con tutte le generazioni,  
disponi i nostri cuori nell'ascolto della tua parola,  
perché in questo tempo che tu ci offri  
si compia in noi la vera conversione.  
Per il nostro Signore.

## **Professione di fede**

Per tutto il tempo quaresimale è bene utilizzare il simbolo detto "degli Apostoli" (MR, p. 306). "Esso richiama la professione di fede fatta nella celebrazione del Battesimo e si inserisce opportunamente nel tempo di Quaresima e di Pasqua, nel contesto catecumenale e mistagogico dell'iniziazione cristiana" (CEI, *Messale Romano. Precisazioni*, 2).

## **Preghiera universale**

Ad ogni intercessione l'assemblea potrebbe pregare per qualche istante in silenzio<sup>2</sup> oppure rispondere con l'invocazione "Kyrie eleison" (o "Signore pietà").

### *Monizione introduttiva*

Fratelli e sorelle carissimi, in ogni tempo occorre pregare ma soprattutto in questi giorni di Quaresima, dobbiamo rivolgere a Dio la nostra preghiera assidua e fiduciosa.

(Si omette l'invito: *Preghiamo*)

Tra le diverse intenzioni, è opportuno ricordare nella preghiera universale i peccatori e coloro che si preparano a ricevere il battesimo durante la veglia pasquale.

### *Orazione conclusiva*

Concedi al tuo popolo, Padre misericordioso, di convertirti a te con tutto il cuore, per ottenere dalla tua bontà ciò che osa chiedere con fiduciosa preghiera. Per Cristo nostro Signore.

## **Presentazione dei doni**

Se lo si ritiene opportuno, i riti della presentazione dei doni possono essere svolti in silenzio.

## **Benedizione**

Tra gli avvisi sobriamente offerti dopo la preghiera *post communio*, si potrebbe ricordare che i frutti del digiuno e della carità saranno destinati ai fratelli più bisognosi<sup>3</sup> e invitare la comunità a iniziare il tempo quaresimale celebrando il sacramento della riconciliazione.

---

<sup>2</sup> «Il popolo, stando in piedi, esprime la sua supplica con una invocazione comune dopo la formulazione di ogni singola intenzione, oppure pregando in silenzio»: *OGMR*, 71.

<sup>3</sup> «b) ogni anno, durante la Quaresima, si propongano nelle comunità parrocchiali, ma anche a gruppi, movimenti e associazioni, uno o più interventi di aiuto a favore delle situazioni di bisogno, verso le quali far convergere i "frutti" del digiuno e della carità. È giusto che la comunità abbia poi il resoconto di quanto si è attuato; c) è particolarmente importante assicurare il coordinamento delle varie iniziative catechistiche, liturgiche e caritative in ambito sia nazionale che locale, così da assumere qualche impegno penitenziale condiviso da tutti: si renderà più visibile e incisivo il

Per la benedizione finale, si suggerisce di adottare la benedizione solenne nella Quaresima (MR, p. 431).

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Dio Padre misericordioso  
conceda a tutti voi come al figliol prodigo  
la gioia del ritorno nella sua casa. **Amen.**

Cristo, modello di preghiera e di vita,  
vi guidi nel cammino della Quaresima,  
all'autentica conversione del cuore. **Amen.**

Lo Spirito di sapienza e di forza  
vi sostenga nella lotta contro il maligno,  
perché possiate celebrare con Cristo la vittoria pasquale. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

---

cammino penitenziale della comunità cristiana come tale»: CEI, *Il senso cristiano del digiuno e dell'astinenza*, 13.